

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro

Sede: località Su Filixi Km 4 Sp 61 09039 VILLACIDRO VS

Capitale sociale: 23.757

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA:

Partita IVA: 00205980923

Codice fiscale: 00205980923

Numero REA:

Forma giuridica: Consorzi con personalita' giuridica

Settore di attività prevalente (ATECO): 841370 Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il commercio interno

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni Immateriali	1.952	788

II - Immobilizzazioni materiali	59.924.867	55.806.926
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.273	10.008
Totale immobilizzazioni (B)	59.933.192	55.817.722
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.949.012	2.938.715
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.246.887	2.360.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.843.947	10.677.392
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	16.090.834	13.037.604
IV - Disponibilità liquide	11.132.255	12.316.331
Totale attivo circolante (C)	30.172.101	28.292.650
D) Ratei e risconti	1.535	1.419
Totale attivo	90.106.828	84.111.791
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.757	23.757
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.608	12.608
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	21.587.713	17.809.227
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.817.112	1.796.995
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.993	20.117
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.469.183	19.662.704
B) Fondi per rischi e oneri	17.198.323	14.995.706
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	706.539	661.440
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.660.346	3.416.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.817.534	7.849.532
Totale debiti	11.477.880	11.265.655
E) Ratei e risconti	37.254.903	37.526.286
Totale passivo	90.106.828	84.111.791

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.419.680	3.213.781
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	3.262
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	295.532	368.753
altri	661.562	2.245.604
Totale altri ricavi e proventi	957.094	2.614.357
Totale valore della produzione	4.376.774	5.831.400
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.743	5.351
7) per servizi	1.119.234	1.109.379
9) per il personale		
a) salari e stipendi	612.271	554.208
b) oneri sociali	144.163	134.430
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.158	50.725
c) trattamento di fine rapporto	54.158	50.725
Totale costi per il personale	810.592	739.363
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.956	864.646
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.616	1.019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	496.105	863.627
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.235	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.397	55.882
Totale ammortamenti e svalutazioni	571.353	920.528
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.297)	0
13) altri accantonamenti	2.153.420	158.396
14) oneri diversi di gestione	52.282	2.087.358
Totale costi della produzione	4.726.327	5.020.375
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(349.553)	811.025
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	536.753	171.109
Totale proventi diversi dai precedenti	536.753	171.109
Totale altri proventi finanziari	536.753	171.109
17) Interessi e altri oneri finanziari		

altri	6.317	6.308
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.317	6.308
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	530.436	164.801
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	180.883	975.826
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.890	955.709
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	152.890	955.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.993	20.117

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Villacidro si è costituito in data 14 gennaio 1966 ai sensi del combinato disposto delle disposizioni di cui al Titolo IV del T.U. delle leggi comunali e provinciali approvato con R.D. 03 marzo 1934 n. 383 e delle leggi della R.A.S. 07 maggio 1953 n. 22 e 18. novembre 1968 n. 47.

Nel corso dell'esercizio 2008 la struttura generale del Consorzio e la compagine consortile hanno subito modificazioni per effetto della L.R. n. 10 del 25 settembre 2008, norma finalizzata al riordino delle funzioni in materia di aree industriali, che ha determinato:

- la modificazioni della denominazione del Consorzio, da "Consorzio per la Zona di sviluppo Industriale di Villacidro" a "Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro";
- la modificazione della compagine consortile, attraverso la definizione dei nuovi consorziati individuati nel Comune di Villacidro (comune sul quale insiste l'agglomerato industriale) e della Provincia del Medio Campidano;
- la costituzione, in data 24 marzo 2009, dell'Assemblea Generale, composta da due consorziati e dal rappresentante della Provincia fra gli imprenditori operanti nell'ambito provinciale, selezionato dalla terna di nomi proposti dalla CCIAA di Cagliari.
- la continuazione di un organo amministrativo ora coincidente con l'Assemblea generale, in base alle disposizioni di legge.

A margine delle rilevanti modifiche operate, si rileva che:

- i diritti e i doveri in capo al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Villacidro permangono in capo alla nuova entità, così come tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- le quote di partecipazione al capitale dei consorziati uscenti nonché i beni considerati non strumentali dovranno essere liquidati sulla base di un programma di liquidazione che verrà predisposto da una terna di liquidatori nominati dalla R.A.S.;
- ad oggi non è stato ancora adottato il nuovo statuto previsto dallo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/9 del 30 gennaio 2009 in quanto non licenziato dalla competente Commissione del Consiglio Regionale, pertanto allo stato attuale valgono le regole del precedente statuto, se non risultano in contrasto con la L.R. 10/2008.

Scopo dell'attività del Consorzio è la promozione, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dal Consorzio medesimo, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Attraverso finanziamenti pubblici (R.A.S., Cassa per il Mezzogiorno, Agensud e Cassa Depositi e Prestiti), in anni passati, il Consorzio ha potuto realizzare le opere necessarie per il perseguimento dell'oggetto sociale. Alcune altre opere sono state, invece, realizzate mediante utilizzo di risorse proprie, assumendo al tal fine, in taluni casi, mutui a tasso agevolato.

A seguito della stipula del contratto d'affitto di ramo d'azienda tra il Consorzio e la società Villaservice spa, avvenuta in data 18 marzo 2008, ma con decorrenza 01 luglio 2008, avente ad oggetto, sinteticamente, la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, la gestione del Consorzio ha subito un profondo riordino.

In base a tale contratto, la gestione degli impianti suddetti è stata affidata alla società Villaservice spa, la quale si occupa dell'intero processo gestionale, incluse le attività tecnico-produttive, di manutenzione, amministrative, commerciali, compresa la fatturazione agli utenti e alla riscossione dei relativi crediti.

Come è noto, in virtù di un atto di interpretazione del citato contratto sottoscritto dal Consorzio e dalla società Villaservice spa, sono state meglio specificate alcune importanti clausole contrattuali e precisamente:

- Villaservice ha riconosciuto che deve essere attribuita al Consorzio la quota di tariffa relativa allo smaltimento dei rifiuti da destinare a "ricostruzione discarica e implementazione dell'impianto" sulla base delle disposizioni dettate dalla Regione Sardegna. Infatti, la formula contrattuale prevede in capo al Consorzio l'obbligo di accantonare le risorse

finanziarie occorrenti per la nuova scarica ad esaurimento del ciclo vitale di quella attualmente in esercizio, nonché le implementazioni impiantistiche;

- Il Consorzio ha riconosciuto l'imputazione e la deducibilità degli ammortamenti dei beni durevoli inerenti l'affitto di ramo d'azienda, al netto dei contributi in conto impianti concessi a titolo di finanziamento per la realizzazione degli stessi, in capo alla società Villaservice spa.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella

misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	378.968	101.027.546	10.008	101.416.522
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.180	45.220.620		45.598.800
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	788	55.806.926	10.008	55.817.722
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.780	4.614.146	0	4.616.926
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.616	496.105		497.721
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	3.735	3.735
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	1.164	4.118.041	(3.735)	4.115.470
Valore di fine esercizio				
Costo	60.146	105.641.692	10.008	105.711.846
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.194	45.716.725		45.774.919
Svalutazioni	0	0	3.735	3.735
Valore di bilancio	1.952	59.924.967	6.273	59.933.192

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		1.474		1.474
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	788		310	478
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	788	1474	310	1.952

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore netto contabile pertanto con decurtati i valori di fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali includono il sito istituzionale, il cui costo è stato capitalizzato nel 2017 ed ammonta ad euro 2.200 e ammortizzato nello stesso esercizio per 726 euro, sono valorizzate tra i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità in quanto si ritiene possano avere un'utilità futura di esercizio.

I costi di utilizzo software sono ammortizzati, come già negli esercizi precedenti, in un periodo di tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	6.314.653	5.289.324		11.603.977
Impianti e macchinario	44.259.846		1.376.294	42.883.552
Attrezzature industriali e commerciali	18.758		2.716	16.042
Altri beni	21.612	10.942		32.554
- Macchine di ufficio elettroniche	6.968		1.411	5.557
- Mobili e arredi	1.706	14.328		16.034
- Automezzi	8.000			8.000
- Autovetture	4.938		1.976	2.962
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.192.057	196.785		5.388.842
Totali	55.806.926	5.497.051	1.379.010	59.924.967

La valutazione delle poste afferenti le immobilizzazioni materiali segue gli stessi criteri estimativi adottati negli esercizi antecedenti. Per maggiore chiarezza e correttezza espositiva si è proceduto in questo bilancio di esercizio ad appostare gli automezzi funzionali all'impianto RSU, di questi facenti un unicum, tra gli impianti e macchinari e non già tra la voce Altri beni. Tale voce ammonta ad euro 252.400. Per maggiore chiarezza e correttezza espositiva si è proceduto altresì in questo bilancio di esercizio ad appostare il cespite "trattrice" tra le attrezzature industriali in quanto più correttamente rilevata e non tra la voce Altri beni come nei precedenti esercizi. Tale voce ammonta al netto dei fondi ammortamento ad euro 14.754,11.

Al fine del principio della chiarezza e confrontabilità delle due poste si è proceduto a riclassificare le voci anche nella colonna saldo iniziale identificante l'esercizio contabile 2016. Per tali elementi, si ribadisce, sono stati adottati i medesimi criteri estimativi e di ammortamento civilistico.

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i beni oggetto dell'affitto di ramo d'azienda alla società Villaservice spa. Il relativo costo storico, unitamente alla posta rettificativa costituita dal fondo di ammortamento, è stato mantenuto a valori inalterati a far data 1 luglio 2008, data di decorrenza dell'affitto.

La voce Terreni e fabbricati include nel 2017 la valorizzazione dell'area e dello stabilimento Keller che è nella disponibilità del codesto Consorzio a seguito di "riacquisto" ex articolo 63 L. 23.12.1998 n. 448, esercitato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 18.05.2017, ratificata con Determinazione del Direttore Generale n. 4 del 01.06.2017. Tale riacquisto si è

consolidato a seguito delle due sentenze del TAR della Sardegna pubblicate in data 31.01.2018, nn. 55 e 56, che ha respinto i ricorsi della curatela fallimentare della Keller e di MPS, anche se il termine per appellare è ancora in corso. Per questo motivo è stato necessario appostare in bilancio il valore dell'area sottostante lo stabilimento, determinata in un valore pari a 631.066,35 e il valore dello stabilimento determinato in euro 3.778.485,65.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	10.008		3.735	6.273
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	10.008		3.735	6.273

Il decremento del valore della partecipazione al Gruppo Azione Locale (GAL) Monte Linas è dovuta a svalutazione funzionale alla corretta valorizzazione della stessa secondo la normativa civilistica vigente.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	2.938.715	10.297	2.949.012
Accenti	0	0	0
Totale rimanenze	2.938.715	10.297	2.949.012

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile). Le rimanenze identificano il valore dei lotti ancora non assegnati ad imprese che intendano insediarsi nel area del Consorzio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.024.052	2.584.851	13.608.903	11.839.419	1.769.484	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.169.219	667.635	1.836.854	345.133	1.491.721	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	844.334	(199.257)	645.077	62.335	582.742	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.037.604	3.053.230	16.090.834	12.246.887	3.843.947	0
--	------------	-----------	------------	------------	-----------	---

Nell'esercizio è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti, che all'inizio dell'esercizio era pari a euro 310.777,04, per stornare crediti non incassabili v/impresе cessate pari ad euro 30.810,42, ed è stato effettuato, sulla base di stime prudenziali e di percentuali valutative utilizzate nei tre esercizi precedenti e nei limiti di deducibilità imposti dalla normativa fiscale, l'accantonamento allo stesso per euro 70.396,68.

La voce crediti tributari oltre i 12 mesi include il rimborso iva, ammontante ad euro 955.445,66, di competenza degli esercizi 1999, 2000 e 2001, per il quale si è instaurato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Sanluri non ancora definito e in attesa della chiusura della vertenza. Nell'esercizio si è ritenuto necessario rilevare contabilmente i crediti per interessi attivi sul rimborso iva maturati verso l'amministrazione finanziaria e non contabilizzati negli anni precedenti. Tale appostazione contabile è ritenuta necessaria per il principio della veridicità delle poste di bilancio. Si evidenzia che l'importo degli interessi attivi rilevati, determinato con le aliquote di legge a far data dalla presentazione di ogni dichiarazione Iva per gli esercizi 1999, 2000, 2001 ammonta ad euro 401.106,98. Si ritiene corretta l'appostazione del valore in quanto recenti sentenze della cassazione hanno ribadito il diritto all'ottenimento dell'iva alla presentazione della domanda di rimborso e non anche alla presentazione del modello VR proprio come nel caso di specie. Tale assunto è stato inoltre ribadito sia in sede di Commissione Tributaria Provinciale che Regionale le quali sentenze hanno affermato il diritto al rimborso e all'ottenimento dei correlati interessi. Per tale motivo si ritiene, lette anche le precise motivazioni delle Commissioni Tributarie giudicanti, che l'appostazione degli interessi si corretta ai fini della veridicità di bilancio.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.315.211	(1.183.731)	11.131.480
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.120	(345)	775
Totale disponibilità liquide	12.316.331	(1.184.076)	11.132.255

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.419	116	1.535
Totale ratei e risconti attivi	1.419	116	1.535

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	1.419	1.535	116
- su polizze assicurative	904	884	-20
- altri	515	651	136
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	1.419	1.535	116

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.469.183 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	23.757	0	0	0	0	0		23.757
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0

Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	12.608	0	0	0	0	0	0	12.608
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	17.809.227	0	0	3.778.486	0	0	0	21.587.713
Totale altre riserve	17.809.227	0	0	3.778.486	0	0	0	21.587.713
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.796.995	0	0	20.117	0	0	0	1.817.112
Utile (perdita) dell'esercizio	20.117	0	0	20.117	0	0	27.993	27.993

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	19.662.704	0	0	3.818.720	0	0	27.993	23.469.183

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	17.603.364
Altre riserve	3.984.349
Totale	21.587.713

Il patrimonio netto societario ha subito nell'esercizio 2017 un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Il capitale sociale, che identifica il fondo consortile alla data di bilancio, e la riserva legale sono rimasti immutati rispetto all'esercizio 2016.

La voce che determina altresì un significativo scostamento è relativa all'accantonamento ad apposita riserva di patrimonio della capitalizzazione dello stabilimento Keller a seguito del "riacquisto" ex art. 63 L. 23.12.1998 n. 448. Non essendo decorsi i termini per un appello da parte della curatela fallimentare della Keller al fine dell'annullamento della sentenza del TAR si è ritenuto appostare il valore prudenzialmente determinato dello stabilimento in apposita voce volta a non generare utili potenzialmente incerti. Il valore della riserva è pari ad euro 3.778.485,65 che corrisponde all'incremento della voce Altre riserve dell'esercizio.

Si evidenzia inoltre che la quota finale di esercizio del conto Altre riserve, al netto della sopra indicata riserva per lo Stabilimento Keller, identifica riserve accantonate nel corso degli esercizi consortili per fondi di Contributi pubblici in conto esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni

Capitale	23.757	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	12.608	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	21.587.713		D	0	0	0
Totale altre riserve	21.587.713			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.817.112	U	A B	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	23.441.190			0	0	0
Quota non distribuibila				0		
Residua quota distribuibila				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Al 31/12/2017 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.441.550	0	11.554.156	14.995.706
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	2.202.617	2.202.617
Totale variazioni	0	0	0	2.202.617	2.202.617
Valore di fine esercizio	0	3.441.550	0	13.756.773	17.198.323

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- F.do rischi futuri area Keller		631.066	631.066
- F.do ripristino discarica Lotti I e II	10.785.936	1.472.050	12.257.986
- Fondi diversi dai precedenti	768.220	99.501	867.721
Totali	11.554.156	2.202.617	13.756.773

La macroclasse Fondi per rischi e oneri include tutte le poste accantonate in funzione di eventi e incertezze potenziali o previste future. Il fondo per imposte, pari ad euro 3.441.549,50, è relativo all'Imposta sul valore aggiunto anticipata dall'ente finanziatore in relazione ai contratti per i quali resta da accertare l'esigibilità della stessa. La voce Altri, n. 4 dello schema di bilancio, include rischi per oneri futuri tra i quali la posta più significativa è relativa alle partite passive per il ripristino ambientale della discarica, Lotti I e II, che con accantonamenti costanti in ogni esercizio alla data

di bilancio ammonta ad euro 12.257.986. Si evidenzia che l'accantonamento per il ripristino ambientale della discarica nell'esercizio 2017 è pari ad euro 1.522.353,61 operando un significativo incremento rispetto agli accantonamenti previsti negli esercizi precedenti il tutto in un'ottica prudenziale e programmatica/gestionale del futuro degli impianti di stoccaggio.

E' altresì necessario evidenziare che la voce Altri fondi include nel 2017 la posta F.do rischi futuri area Keller, ammontante ad euro 631.066, funzionale a garantire in un'ottica prudenziale la rilevazione in Bilancio di esercizio dei terreni oggetto della procedura di riacquisizione dei lotti dello stabilimento Keller.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	661.440
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.158
Utilizzo nell'esercizio	7.000
Altre variazioni	(2.059)
Totale variazioni	45.099
Valore di fine esercizio	706.539

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. A fronte di tale debito sono presenti in bilancio dei crediti nei confronti di Poste Italiane e di Compagnie di assicurazione che verranno utilizzati per far fronte alle esigenze monetarie generate dalla liquidazione dei dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0

Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	579.905	(83.003)	496.902	15.101	481.801	0
Debiti verso altri finanziatori	6.143.307	0	6.143.307	0	6.143.307	0
Acconti	400.642	(19.794)	380.848	205.791	175.057	0
Debiti verso fornitori	2.254.941	1.015.520	3.270.461	2.274.034	996.427	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	981.511	(802.149)	179.362	179.362	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.067	(9.408)	25.659	25.659	0	0
Altri debiti	870.282	111.058	981.340	960.399	20.941	0
Totale debiti	11.265.655	212.225	11.477.880	3.660.346	7.817.533	0

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "Debiti verso banche" oltre i 12 mesi sono relativi ad un mutuo passivo le cui rate scadenti entro l'anno successivo sono state imputate nei debiti verso banche entro i 12 mesi.

I "Debiti verso altri finanziatori" oltre i 12 mesi si riferiscono alle somme erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna in relazione a contratti per il finanziamento di opere in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio. Tali debiti saranno girati a contributo in conto impianti a partire dall'effettiva entrata in funzione di beni ai quali si riferiscono.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	609	(98)	511

Risconti passivi	37.525.677	(271.285)	37.254.392
Totale ratei e risconti passivi	37.526.286	(271.383)	37.254.903

I risconti passivi si riferiscono a quote residue di contributi incassati in esercizi precedenti e nell'esercizio relativamente ad opere ultimate ed in funzionamento, dopo l'imputazione a conto economico di un importo pari al 10% dei contributi incassati fino all'esercizio 1995, al 20% dei contributi incassati negli esercizi 1996 e 1997, alla percentuale di ammortamento delle relative opere in funzionamento dei contributi incassati negli esercizi successivi.

Questi contributi verranno stornati per essere imputati per quote di competenza contrapposte ai relativi ammortamenti dei beni finanziati. Tra questi sono compresi anche i risconti relativi ai contributi inerenti i beni oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda alla società Villaservice spa, che pertanto non vengono stornati per la durata del contratto così come non vengono imputati i relativi ammortamenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.213.781	3.419.680	205.899	6,41
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.262		-3.262	-100,00
Altri ricavi e proventi	2.614.357	957.094	-1.657.263	-63,39
Totali	5.831.400	4.376.774	-1.454.626	

Il valore della produzione nell'esercizio 2017 ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente. I ricavi per vendite e prestazioni non hanno subito variazioni significative nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente avendo un incremento di sei punti percentuali.

Tra gli Altri ricavi e proventi si ha la variazione significativa in diminuzione. Tale diminuzione, pari ad euro 1.657.263, è soprattutto da ascrivere ad una sopravvenienza attiva da rettifica fondo presente nel bilancio di esercizio per il 2016 che nel 2017 non ha avuto alcuna rilevazione.

Oltre tale elemento le differenti voci di bilancio non hanno avuto significative variazioni.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.351	29.743	24.392	455,84
Per servizi	1.109.379	1.119.234	9.855	0,89
Per godimento di beni di terzi				
Per il personale:				
a) salari e stipendi	554.208	612.271	58.063	10,48
b) oneri sociali	134.430	144.163	9.733	7,24
c) trattamento di fine rapporto	50.725	54.158	3.433	6,77
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.019	1.616	597	58,59
b) immobilizzazioni materiali	863.627	496.105	-367.522	-42,56
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		3.235	3.235	
d) svalut.ni crediti att. circolante	55.882	70.397	14.515	25,97
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		-10.297	-10.297	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	158.396	2.153.420	1.995.024	1.259,52
Oneri diversi di gestione	2.087.358	52.282	-2.035.076	-97,50
Arrotondamento				
Totali	5.020.375	4.726.327	-294.048	

I Costi della produzione non hanno subito significative variazioni nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio 2017.

Si evidenzia un significativo onere per accantonamenti per lavori futuri finalizzato al post scarica dei lotti I e II. Si è infatti deciso di approntare un deciso incremento dell'accantonamento a titolo di garanzia per il mantenimento dell'opera nel momento nel suo esaurimento.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	5.517
Altri	800
Totale	6.317

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					135.646	135.646
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi					401.107	401.107
Totali					536.753	536.753

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	955.709	-802.819	-84,00	152.890
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				

Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	955.709	-802.819		152.890

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2017.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	14
Operai	2
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2017, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.997	28.011
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle

garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Villacidro, 23.10.2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Argiolas Luca

Il sottoscritto Argiolas Luca, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Villacidro, 23.10.2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Argiolas Luca

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano - Villacidro

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano - Villacidro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, ad eccezione delle osservazioni di cui al successivo paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Alcuni aspetti relativi alla situazione finanziaria della società, hanno creato delle difficoltà al fine dell'acquisizione di tutti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

B
a

Nonostante sia stata effettuata la richiesta di circolarizzazione con conferma esterna, è stato constatato che sono state ottenute pochissime risposte, per di più da parte di posizioni minori.

Il Collegio ha quindi proceduto ad un'attenta analisi, soprattutto per le situazioni di particolare rilievo, al fine di poter accertare l'attendibilità dei valori iscritti in bilancio, verificando:

- i) Incassi e pagamenti effettuati nel 2018;
- ii) Verifiche extra contabili.

Tra le posizioni di maggior rilievo, visti gli elevati importi iscritti in bilancio, occorre segnalare i rapporti di credito/debito con la società Abbanoa S.p.A..

Si vuole evidenziare che, in base alle informazioni forniteci, sino ai primi mesi del 2017 erano in corso delle interlocuzioni con la suddetta società, al fine di stabilire l'esatta quantificazione dei crediti e debiti reciproci. Tali contatti sono stati interrotti per cause organizzative. Dalle verifiche contabili effettuate e dalle informazioni in nostro possesso, non è stato possibile accertare con ragionevole certezza l'effettiva esigibilità dei crediti e l'effettiva situazione debitoria nei confronti della stessa, in quanto alcuni di essi, come in diverse sedi segnalato, potrebbero essere prescritti. Si rileva, inoltre che, il maggior importo del credito nei confronti di detto soggetto economico è costituito principalmente da poste riferite a fatture da emettere per anni precedenti, la cui stima è soggetta alla valutazione dell'organo amministrativo. Urge però precisare che ad oggi, non risultano notizie in merito ad eventuali azioni legali in corso su questa posizione.

Per tali motivi, non siamo in grado di quantificare i possibili effetti dell'eventuale deviazione sulle voci di bilancio coinvolte, i conseguenti effetti fiscali, correnti e differiti, sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

Si invita quindi il CDA a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di poter verificare l'esatta consistenza delle suddette poste, in particolare il grado di esigibilità dei crediti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; come evidenziato nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", alcuni aspetti relativi alla situazione finanziaria hanno creato delle difficoltà al fine dell'acquisizione di tutti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello

statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio.

In base alle informazioni acquisite, si vogliono mettere in evidenza alcune criticità relative all'acquisizione dello stabilimento Keller.

Pur rilevando che il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato con prudenza, avvalendosi di pareri legali a supporto delle sue decisioni, rimane ancora in sospeso il contenzioso in sede civile con la curatela fallimentare della Keller per l'eventuale indennizzo da corrispondere alla stessa. Per la presente vertenza è stato prudenzialmente acceso in bilancio un relativo fondo rischi, la cui quantificazione è stata stimata tenendo conto di un parere legale acquisito in merito a tale contenzioso.

Si vuole inoltre mettere in evidenza il costante impegno del Cda nel porre in essere diverse iniziative al fine della cessione del suddetto stabilimento, coinvolgendo in queste procedure sia la Regione Sardegna che la curatela fallimentare. Con quest'ultima si sta tentando di addivenire una conciliazione sul contenzioso in corso.

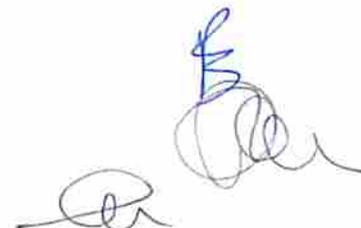
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio dei revisori incaricato anche delle funzioni di collegio sindacale n. 1 pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio intende inoltre evidenziare alcune osservazioni del presente bilancio.

1. In relazione alla situazione reddituale, si vuole mettere in evidenza il positivo trend della gestione caratteristica, più precisamente quelli relativi ai nuovi insediamenti produttivi. E' stata posta in essere particolare attenzione alla determinazione del valore degli accantonamenti previsti per il ripristino della discarica, come da calcoli prodotti dall'ufficio tecnico.

2. In relazione ai crediti/debiti, oltre a quanto sopra affermato relativamente alla società Abbanoa S.p.A, il Collegio vuole evidenziare anche la situazione relativa ai crediti vantati nei confronti della società Villaser-vice S.p.A. Desta infatti molta preoccupazione l'elevato importo del credito, che nel 2017 è ulteriormente aumentato. Si invita il Consorzio a monitorare costantemente la presente situazione, e a procedere tempe- stivamente all'incasso dei suddetti crediti. Si da atto che nel 2018 il Consorzio ha avviato l'azione legale al fine della riscossione coattiva del credito.

In base a quanto affermato in questo paragrafo e in quello relativo agli "Elementi alla base del giudizio con rilievi", sarebbe opportuno tenere conto di tale situazione e, se ritenuto necessario, adeguare pruden- zialmente il valore del fondo svalutazione crediti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, previa valutazione e considerazione dei rilievi effettuati nella presente relazione.

Villacidro, 16.10.2018

Il Collegio dei Revisori

Rag. Beatrice Puxeddu (Presidente)

Dott.ssa Debora Aru (Componente effettivo)

Dott. Raffaele Tidu (Componente effettivo)

